ATTUALITÀ

Libri: “Baudelaire è vivo. I fiori del male tradotti e raccontati”. Giuseppe Montesano celebra Charles Baudelaire

di **Maria Elena Borriello** · 9 aprile 2021, 18:57

Possiamo ancora far danzare nelle nostre giornate perdute quello che lui chiamò “il demone fuggitivo dei minuti felici”? Possiamo leggere “I Fiori del male” come uno specchio in cui conoscere noi stessi? E possiamo lasciarci affascinare dalle poesie di **Charles Baudelaire** in una traduzione che parla a noi oggi? Sì, possiamo: come scoprirà il lettore entrando in “**Baudelaire è vivo**”, pubblicato da **Giunti Editore**.

In onore dei 200 anni dalla sua nascita, lo scrittore napoletano **Giuseppe Montesano** traduce e racconta le poesie dei “Fiori del male”, dei “Relitti” e dei “Nuovi Fiori del male”, messe in corrispondenza con le prose dello “Spleen di Parigi” in un unico libro, dove ogni poesia è esplorata e moltiplicata da racconti, commenti e suggestioni che svelano nei versi i personaggi ambigui e misteriosi di un romanzo.

E noi ci accorgiamo che forse non avevamo mai letto “I Fiori del male” viaggiando fino al termine della loro notte, che forse la polvere e l’abitudine ci avevano nascosto interi mondi: e, con un brivido di eccitazione, seguiamo **Baudelaire** mentre attraversa una realtà appestata dal male cercando una realtà illuminata da poesia e bellezza. Ma per **Montesano** poesia e bellezza valgono solo perché accendono il coraggio per vivere più intensamente il presente, ed è per questo che **Baudelaire** è vivo ci racconta la Storia e le storie frivole e feroci della Parigi-Mondo di due secoli fa: annunci della Storia e delle storie che viviamo oggi, smarriti in un tempo che avvilisce l’anima e il corpo ma è anche un tempo pieno di energia, un’energia che possiamo imparare a usare solo andando dal presente al passato per tornare poi, più forti, di nuovo al presente.

E in questo viaggio incontriamo la dolcezza delle ragazze innamorate e l’arte enigmatica dell’Alchimia, la bellezza delle donne mature e le visioni dei paradisi artificiali, la rabbia della

rivolta e gli amanti ebbri, gli angeli esoterici e il Progresso bugiardo, le labbra di Eros e la vita liberata, i poveri delle periferie e la Magia bianca, i poeti sciamani e i godimenti del Sexus, le dittature mediatiche e la modernità tradita. E scopriamo il sole nero che brillò nella vita di Baudelaire, una incredibile storia d'amore durata tutta la vita tra Charles, il raffinato poeta figlio di famiglia, e Jeanne, la sensuale ex attrice di colore chiamata con disprezzo "la negra": un amore che divampò di erotismi dissennati e tenerezze sconfinate, un amore che cominciò quando avevano vent'anni e non finì mai.

Biografia dell'autore

Giuseppe Montesano è uno scrittore e critico italiano. Laureato in lettere, vive a Sant'Arpino e insegna filosofia presso un Liceo di Villaricca. Con Giovanni Raboni ha curato l'edizione delle Opere di Charles Baudelaire per I Meridiani. Al poeta francese ha dedicato anche un "romanzo critico" 'Il ribelle in guanti rosa'. È stato finalista al Premio Strega e ha vinto il Premio Napoli con ' Nel corpo di Napoli' nel 1999; con Di questa vita menzognera ha meritato il Premio Viareggio per la narrativa e il Premio Selezione Campiello nel 2003. Nel 2017, con il saggio Lettori selvaggi ha vinto il Premio Viareggio per la categoria saggistica. Ha tradotto e curato opere di Dick, Savinio, Malaparte, Hesse, Dumas, Ottieri. Da attento osservatore della realtà, i suoi articoli sono comparsi su Il Messaggero, Il Mattino, Diario, Lo Straniero.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/04/09/libri-baudelaire-e-vivo-i-fiori-del-male-tradotti-e-raccontati-giuseppe-montesano-celebra-charles-baudelaire/

© 2026 Istituzioni24